

Mercoledì 9 luglio ore 19 | Teatro

La bassa nova

di e con Savino Paparella

musiche eseguite dal vivo Giulio Vecchi

La BASSA NOVA è una lunga camminata verso casa. E' una nottata di baldoria ad una festa brasiliana, dentro un bar di un distributore di benzina, lungo la strada. All'inizio sono colori, samba, trenini ben auguranti; poi la cachaca e l'ora tarda lasciano il posto alla saudade, e alla bossa nova. I fiumi dell'alcool si confondono con quelli della nebbia. Con ancora nelle orecchie i ritmi nostalgici di quella musica, barcollando il nostro uomo si ritrova a camminare su gli argini del Po, convinto di risalire il Rio delle Amazzoni. Lo squasso della basa (che assomiglia alla bassa) gli si proietta tutt'intorno. In quell'alba nebbiosa, incontrerà uomini che sembrano Miti, e racconti che appaiono e scompaiono nella "fumana." Tutto si confonde, non appare poi così chiaro, nella nebbia, realtà e immaginazione perdono i loro confini.